



Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"MEDIOCREDITO TRENTINO ALTO ADIGE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE o MISTO"

Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. – Serie 196° 4/2/08 - 4/2/13 - TV

ISIN IT0004321516

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. (l'**"Emittente"**), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile o Misto" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente a tutti gli altri documenti che costituiscono il Prospetto di Base (la Nota Informativa depositata in CONSOB in data 23 ottobre 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7090919 dell' 11 ottobre 2007 (la "**Nota Informativa**"), il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 23 ottobre 2007 a seguito di approvazione della CONSOB comunicato con nota n. 7090919 dell' 11 ottobre 2007 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Paradisi 1, 38100 Trento, ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediocredito.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 25 gennaio 2008.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile o Misto", depositata presso la CONSOB in data 23 ottobre 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7090919 dell' 11 ottobre 2007.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI " **MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE S.p.A. – SERIE 196° 4/2/08 - 4/2/13 – TV**" COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI " **Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. – Serie 196° 4/2/08 - 4/2/13 - TV**" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. INOLTRE, LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE VARIABILE NELLA MISURA INDICATA NELLA SEZIONE 2 DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA. E' OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SPECIFICA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L 'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SONO TITOLI DI DEBITO DENOMINATI IN EURO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI DANNO IL DIRITTO AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA PREDETERMINATA PARI A 4,60% NOMINALE ANNUO PAGABILE IL 4 AGOSTO 2008.

LE OBBLIGAZIONI INOLTRE DANNO IL DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO INDICATO NELLA SEZIONE 2 DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE AUMENTATO DI UNO SPREAD PARI A 0,10% E ARROTONDATO SU BASE SEMESTRALE ALLO 0,001% PIÙ VICINO. SI EVIDENZIA IN PARTICOLARE CHE LA PRESENZA DI UNO SPREAD POSITIVO AUMENTA L'EFFETTO FAVOREVOLE PER L'INVESTITORE DI UNA VARIAZIONE POSITIVA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO; PARIMENTI LA PRESENZA DI UNO SPREAD NEGATIVO E RIDUCE L'EFFETTO DI UNA VARIAZIONE POSITIVA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NONCHÉ AMPLIFICARE L'EFFETTO DI UNA VARIAZIONE NEGATIVA DELLO STESSO.

1.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO.

NEL PROSEGUITO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO FORNITI, TRA L'ALTRO, GRAFICI E TABELLE ESEMPLIFICATIVE DEGLI SCENARI (POSITIVO, NEGATIVO ED INTERMEDIO) DI RENDIMENTO, LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE NONCHÉ IL RENDIMENTO DEL TITOLO SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO. TALI RENDIMENTI SONO CONFRONTATI CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (CCT)(PARAGRAFO 5)]

1.3 Rischio Emittente

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE , SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DAL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI MA DAL SOLO PATRIMONIO DELL'EMITTENTE.

ALLA DATA DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA IN CAPO ALL'EMITTENTE NON SUSSISTONO PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI , NÉ PASSIVITÀ POTENZIALI, CHE POSSONO PREGIUDICARE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI.

1.4 Rischio di tasso e di mercato

IN GENERALE, PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, IL RISCHIO TASSO E' CORRELATO ALL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE (PARAMETRO) DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO PER IL SINGOLO PRESTITO: DI NORMA AD UN AUMENTO DEL VALORE DI TALE PARAMETRO CORRISPONDERÀ UN AUMENTO DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI; SIMILMENTE, AD UNA DIMINUIZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE CORRISPONDERÀ UNA DIMINUIZIONE DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI.

LE VARIAZIONI CHE INTERVERRANNO NELLA CURVA DEI TASSI DI MERCATO POTREBBERO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI FACENDOLE OSCILLARE DURANTE LA LORO VITA (IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUIZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI A SEGUITO DEL TEMPORANEO DISALLINEAMENTO FRA IL TASSO DELLA CEDOLA IN CORSO E I COMPARABILI TASSI DI MERCATO).

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI SCADENZA DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO. QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE. L'ESPOSIZIONE A TALE RISCHIO CRESCE ALL'AUMENTARE DELLA DURATA DEL TITOLO.

TRATTANDOSI DI UN TITOLO A TASSO VARIABILE L'ESPOSIZIONE DELL'INVESTITORE AL RISCHIO TASSO VIENE RIDOTTA DALL'ADEGUAMENTO PERIODICO DELLE CEDOLE AL VALORE DI MERCATO DEL SOTTOSTANTE (PARAMETRO) DI INDICIZZAZIONE.

1.5 Rischio di liquidità

LA LIQUIDITÀ DI UNO STRUMENTO FINANZIARIO CONSISTE NELLA SUA ATTITUDINE A TRASFORMARSI PRONTAMENTE IN MONETA.

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

LE OBBLIGAZIONI COLLOCATE TRAMITE SOGGETTI COLLOCATORI (DIVERSI DALL'EMITTENTE) POTRANNO ESSERE NEGOZiate SUI LORO SISTEMI DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI (SSO), LA CUI ATTIVITÀ È SOGGETTA AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 78 DEL D.LGS. 14 FEBBRAIO 1998, N 58, OVVERO ALLA NORMATIVA DI VOLTA IN VOLTA VIGENTE IN MATERIA.

IN CASO DI TRATTAZIONE SU UN SSO I PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI SARANNO CONOSCIBILI SECONDO LE REGOLE PROPRIE DI TALE SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI PRESSO CUI LE OBBLIGAZIONI RISULTANO ESSERE NEGOZiate. IN QUESTO CASO L'EMITTENTE NE DARÀ NOTIZIA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI STESSI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI. INOLTRE, TALI TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

1.6 Rischio connesso al rating dell'Emittente

IL RATING ATTRIBUITO ALL'EMITTENTE COSTITUISCE UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSolvere I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI. NE CONSEGUE CHE OGNI CAMBIAMENTO EFFETTIVO O ATTESO DEI RATING DI CREDITO ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE PUÒ INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DEI TITOLI STESSI.

1.7 Rischio correlato al rating delle Obbligazioni

ALLE OBBLIGAZIONI NON È ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING ."

NON VI È COMUNQUE GARANZIA CHE IL RATING ASSEGNATO RIMANGA IMMUTATO PER TUTTA LA DURATA DEL RELATIVO PRESTITO ED EVENTUALI VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL RATING POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SUL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI.]

1.8 RISCHIO PER LA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO L'EMITTENTE È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO.

1.9 RISCHIO DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO È LEGATO ALL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE (PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE). IL RENDIMENTO CEDOLARE PUÒ VARIARE AL VARIARE DEL VALORE DEL SOTTOSTANTE. PERTANTO, QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, IL PREZZO DEL TITOLO PUÒ RISENTIRE DI MOVIMENTI AVVERSI DEL SOTTOSTANTE (PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE).

1.10 RISCHIO DI VARIAZIONE DELLA VOLATILITÀ DEL SOTTOSTANTE

IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO È LEGATO ALL'ANDAMENTO DELLA VOLATILITÀ DEL SOTTOSTANTE (PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE). PERTANTO, QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, IL PREZZO DEL TITOLO PUÒ RISENTIRE DI MOVIMENTI AVVERSI DELLA VOLATILITÀ DEL SOTTOSTANTE.

1.11 ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'EMITTENTE NON FORNIRÀ, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'EVENTUALE ANDAMENTO DEL TITOLO, DEL SOTTOSTANTE (PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE) OVVERO AL VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA NEI TITOLI.

1.12 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL SOTTOSTANTE

AL VERIFICARSI DI EVENTI DI TURBATIVA POTRÀ ESSERE NECESSARIA L'EFFETTUAZIONE DI RETTIFICHE PARTICOLARI ALLE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI A CURA DELL'AGENTE DI CALCOLO, COME PREVISTO AL SUCCESSIVO PUNTO "2 CONDIZIONI DI OFFERTA".

1.13 RISCHIO DI EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI IL SOTTOSTANTE

AL VERIFICARSI DI EVENTI STRAORDINARI POTRÀ ESSERE NECESSARIA L'EFFETTUAZIONE DI RETTIFICHE PARTICOLARI ALLE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI A CURA DELL'AGENTE DI CALCOLO COME PREVISTO AL SUCCESSIVO PUNTO "2 CONDIZIONI DI OFFERTA".

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. – Serie 196° 4/2/08 - 4/2/13 - TV
Codice ISIN	IT0004321516
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n.10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro1.000.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 28 gennaio 2008 al 25 luglio 2008, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100,00% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 4 febbraio 2008
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 4 febbraio 2013
Cedola/e fissa/e	Il tasso nominale annuo lordo applicato per determinare il valore della prima Cedola, pagabile il 4 agosto 2008 è il 4,60%
Sottostante Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione è la media mensile dell'Euribor 6 mesi base 360, maggiorato dello Spread e arrotondato In ogni caso il tasso di interesse sarà maggiore di zero.
Spread	Lo Spread è pari a 0,10%.
Arrotondamento	Il Parametro di indicizzazione (comprensivo di eventuale Spread) è arrotondato a su base semestrale allo 0,001% più vicino.
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione la media dell'Euribor a 6 mesi (base 360) riferita al mese che precede di due mesi quello l'inizio del godimento della Cedola di riferimento (la media di maggio/novembre per la cedola con godimento rispettivamente agosto/febbraio)-
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento delle Obbligazioni è l'Euro
Convenzione di calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione 30/360 Unadjusted
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, alle seguenti date: 4 agosto 2008 – 4 febbraio 2009 – 4 agosto 2009 – 4 febbraio 2010 – 4 agosto 2010 – 4 febbraio 2011 – 4 agosto 2011 – 4 febbraio 2012 – 4 agosto 2012 – 4 febbraio 2013. Si fa riferimento alla convenzione Following Business e la calendario Target.
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, per qualsiasi motivo, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, non sia possibile rilevare la media mensile dell'Euribor a 6 mesi (base 360), si applicherà in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei depositi interbancari in Euro a 6 mesi (base 360) dichiarate operative alle 11.00 a.m. il secondo giorno lavorativo che precede quello di inizio godimento della nuova cedola da almeno tre primari istituti di credito facenti parte del "Panel di Reference Banks" che quotano il tasso Euribor.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari un'unica soluzione alla Data di Scadenza
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è l'Emittente.
Responsabile del Collocamento	Il responsabile del collocamento è l'Emittente.
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Regime fiscale	Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla Data di Godimento a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori"). Gli Investitori sono invitati a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni. [Redditi di capitale : agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile

	<p>1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><i>Tassazione delle plusvalenze:</i> le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.⁽¹⁾</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

¹ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

3. Metodo di valutazione delle Obbligazioni – scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) paga posticipatamente delle Cedole il cui importo variabile è evidenziato nella precedente sezione 2.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

A) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, il prezzo d'emissione dei titoli può essere così scomposto :

Valore della componente obbligazionaria pura	100,00%
Prezzo di Emissione	100,00%

4. Esempificazione dei Rendimenti

Si fornisce di seguito un esempio dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale, della Obbligazione in tre diversi scenari di andamento del parametro di indicizzazione: (i) intermedio, di costanza del parametro di indicizzazione, (ii) negativo, di variazione in diminuzione del parametro di indicizzazione, (iii) positivo, di variazione in aumento del parametro di indicizzazione.

Scenario I: Il Parametro di Indicizzazione rimane costante per tutta la vita delle Obbligazioni

Ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni sia pari a 4,50% (valore medio dell'Euribor a 6 mesi rilevato nel periodo 11/1 21/1 2008) e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

Mese di rilevazione della Media Mensile	Cedola fissa	Sottostante Parametro di indicizzazione	Data maturazione cedola	Tasso annuo cedola	Valore della Cedola lorda	Valore della Cedola netta
	4,60%		04/08/08	4,60%	23,00	20,13
Maggio 2008		4,50%	04/02/09	4,60%	23,00	20,13
Novembre 2008		4,50%	04/08/09	4,60%	23,00	20,13
Maggio 2009		4,50%	04/02/10	4,60%	23,00	20,13
Novembre 2009		4,50%	04/08/10	4,60%	23,00	20,13
Maggio 2010		4,50%	04/02/11	4,60%	23,00	20,13
Novembre 2010		4,50%	04/08/11	4,60%	23,00	20,13
Maggio 2011		4,50%	04/02/12	4,60%	23,00	20,13
Novembre 2011		4,50%	04/08/12	4,60%	23,00	20,13
Maggio 2012		4,50%	04/02/13	4,60%	23,00	20,13

In questa ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà pari al valore riportato nella successiva tabella

Rendimento effettivo annuo in regime di capitalizzazione composta	Al lordo della ritenuta fiscale attualmente vigente*	Al netto della ritenuta fiscale attualmente vigente*
	4,65%	4,06%

Scenario II: Il Parametro di Indicizzazione varia in aumento nel corso della vita delle Obbligazioni

Ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni subisca una variazione in aumento nel corso della durata del Prestito Obbligazionario, come mostrato nella tabella che segue.

Mese di rilevazione della Media Mensile	Cedola fissa	Sottostante Parametro di indicizzazione	Data maturazione cedola	Tasso annuo cedola	Valore della Cedola lorda	Valore della Cedola netta
	4,60%		04/08/08	4,60%	23,00	20,13
Maggio 2008		4,70%	04/02/09	4,80%	24,00	21,00
Novembre 2008		4,90%	04/08/09	5,00%	25,00	21,88
Maggio 2009		5,10%	04/02/10	5,20%	26,00	22,75
Novembre 2009		5,30%	04/08/10	5,40%	27,00	23,63
Maggio 2010		5,50%	04/02/11	5,60%	28,00	24,50
Novembre 2010		5,70%	04/08/11	5,80%	29,00	25,38
Maggio 2011		5,90%	04/02/12	6,00%	30,00	26,25
Novembre 2011		6,10%	04/08/12	6,20%	31,00	27,13
Maggio 2012		6,30%	04/02/13	6,40%	32,00	28,00

In questa ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà pari al valore riportato nella successiva tabella

Rendimento effettivo annuo in regime di capitalizzazione composta	Al lordo della ritenuta fiscale attualmente vigente*	Al netto della ritenuta fiscale attualmente vigente*
	5,52%	4,83%

Scenario III: Il Parametro di Indicizzazione varia in diminuzione nel corso della vita delle Obbligazioni

Ipotizziamo che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni subisca una variazione in diminuzione nel corso della durata del Prestito Obbligazionario, come mostrato nella tabella che segue.

Mese di rilevazione della Media Mensile	Cedola fissa	Sottostante Parametro di indicizzazione	Data maturazione cedola	Tasso annuo cedola	Valore della Cedola lorda	Valore della Cedola netta
	4,60%		04/08/08	4,60%	23,00	20,13
Maggio 2008		4,30%	04/02/09	4,40%	22,00	19,25
Novembre 2008		4,10%	04/08/09	4,20%	21,00	18,38
Maggio 2009		3,90%	04/02/10	4,00%	20,00	17,50
Novembre 2009		3,70%	04/08/10	3,80%	19,00	16,63
Maggio 2010		3,50%	04/02/11	3,60%	18,00	15,75
Novembre 2010		3,30%	04/08/11	3,40%	17,00	14,88
Maggio 2011		3,10%	04/02/12	3,20%	16,00	14,00
Novembre 2011		2,90%	04/08/12	3,00%	15,00	13,13
Maggio 2012		2,70%	04/02/13	2,80%	14,00	12,25

In questa ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà pari al valore riportato nella successiva tabella

Rendimento effettivo annuo in regime di capitalizzazione composta	Al lordo della ritenuta fiscale attualmente vigente*	Al netto della ritenuta fiscale attualmente vigente*
	3,76%	3,28%

5. Comparazione con titoli non strutturati di simile scadenza

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive come individuato nei tre scenari al precedente paragrafo 4 con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di simile scadenza, ad esempio il CCT 01/07/2013 (ISIN IT0004101447), i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data 21 gennaio 2008 - prezzo del CCT alla stessa data), vengono di seguito rappresentati

	CCT 01/07/2013 (ISIN IT0004101447)	Mediocredito Trentino Alto Adige 4/02/08 - 4/02/13 TV (ISIN IT0004321516)		
		Scenario positivo	Scenario intermedio	Scenario negativo
Scadenza	01/07/2013	04/02/2013	04/02/2013	04/02/2013
Rendimento Lordo	4,19%	5,52%	4,65%	3,76%
Rendimento Netto	3,65%	4,83%	4,06%	3,28%

6. Simulazione retrospettiva

A titolo puramente esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva effettuata nell'ipotesi formulata al precedente paragrafo 4 ipotizzando che il titolo sia già scaduto e assumendo che sia stato emesso in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata del titolo oggetto delle presenti Condizioni definitive.

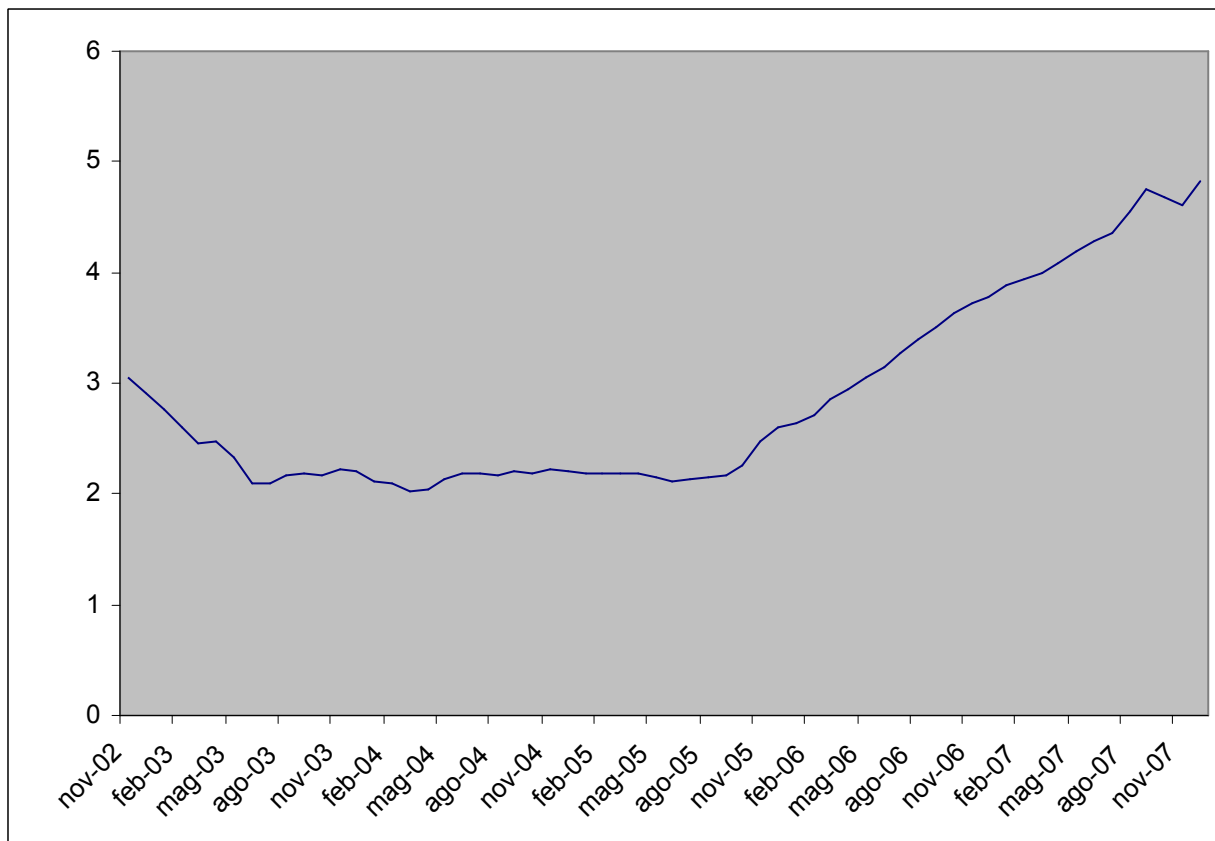
Mese di rilevazione della Media Mensile	Sottostante Parametro di indicizzazione	Data maturazione cedola	Tasso annuo cedola	Valore della Cedola lorda	Valore della Cedola netta
Novembre 2002	3,053%	04/08/03	3,153%	15,77	13,79
Maggio 2003	2,331%	04/02/04	2,431%	12,16	10,64
Novembre 2003	2,221%	04/08/04	2,321%	11,61	10,15
Maggio 2004	2,133%	04/02/05	2,233%	11,17	9,77
Novembre 2004	2,216%	04/08/05	2,316%	11,58	10,13
Maggio 2005	2,145%	04/02/06	2,245%	11,23	9,82
Novembre 2005	2,480%	04/08/06	2,580%	12,90	11,29
Maggio 2006	3,053%	04/02/07	3,153%	15,77	13,79
Novembre 2006	3,725%	04/08/07	3,825%	19,13	16,73
Maggio 2007	4,186%	04/02/08	4,286%	21,43	18,75

In questa ipotesi il rendimento effettivo annuo lordo e netto sarebbe stato pari al valore riportato nella successiva tabella

Rendimento effettivo annuo in regime di capitalizzazione composta	Al lordo della ritenuta fiscale attualmente vigente*	Al netto della ritenuta fiscale attualmente vigente*
	2,85%	2,50%

7. Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni di cui al punto 4 per il periodo novembre 2002 – dicembre 2007.



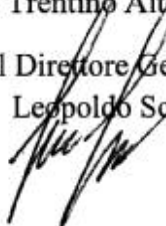
Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

8. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 9/11/2007 e con successiva determinazione del Direttore Generale in data 21 gennaio 2008.

Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

Il Direttore Generale
Leopoldo Scarpa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Leopoldo Scarpa', written over the printed name.